

LETTERA	509
Denominazione	
Data di stesura	1847 gennaio 30
Data di ricezione	
Regesto	Anna esprime profonda commozione e impotenza per le disgrazie dell'amica Giuditta, assicurandole affetto e preghiere. Racconta del viaggio sereno verso l'Inghilterra e rinnova il desiderio di ricevere presto notizie.
Trascrizione	<p>50 Upper Gower Street</p> <p>30 gennaio 1847</p> <p>Sì, mia cara, mia unica, trovai la tua dolce lettera che m'aspettava al mio ritorno verso la fine di dicembre! Io esitava ancora fra il desiderio d'esprimerti la mia profonda gratitudine e l'incertezza del tuo indirizzo, quando un secondo biglietto venne jeri a parlarmi delle tue nuove pene! Povero Leonardo! Quanto avrà sofferto! Povera Clelia! Povero Eugenio! Oh! Mia amica, io mi sento sì debole, sì frale, sì misera pensando che, con tutta la forza del più caldo affetto che abbia mai palpitato in cuore umano, non posso risparmiarti un solo dolore, non posso difenderti contra un solo male! Domando ogni giorno al cielo di farmi migliore, onde dare maggior possanza alle preghiere che gli fo' sempre sempre per la tua pace! E tu, in tanta inquietudine, tu pensi ancora a chiedermi notizie del nostro viaggio? Egli fu buonissimo. Non abbiamo messo più d'un'ora e tre quarti¹ a traversare il mare da Boulogne a Folkestone! La mattina pareva veramente d'estate! Il vapore parti prima dell'alba, fra il mistero silenzioso del crepuscolo; poi venne una bellissima aurora, un cielo di rose, ed un mare scintillante, ove tutti i bastimenti parevan d'oro ai raggi del giovin sole. Io pensava all'aurora del Bisbino², e mi ripeteva che gli amici anche i più lontani hanno almeno l'istesso sole, e l'istesso Dio. Io scrissi da Parigi alla cara Clelia. Spero bene che avrà ricevuto la mia lettera. La Carlotta è ancora a Wingerworth, e mi scrive sovente. Pare che stia bene adesso, come anche la sua madre. Ricevo con sommo piacere le buone notizie che mi dai della Teresa. Spero che avrà sempre nuovi trionfi e quel che più vale, un cuore puro ed umile, e degno di ringraziarti e d'amarti tutta la sua vita! Addio, addio mia amica. Io so che mi scriverai, o che almeno farai scrivere qualche segretario, il più presto che ti sarà possibile. Comprendi, ne son certa, l'ansietà e l'impazienza che proverò fino di saper ristabilito il tuo tesoretto Leonardo. Lo abbraccio teneramente, vi abbraccio tutti e la mia madre ti dice mille cose affettuose. Ah! Calma presto il cuore tremante della tua Chit Chit³</p> <p>Non ho visto da molto tempo mister Young. Credo che sia ancora in campagna.</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	cc. 2
Bibliografia	

Mittente	Anne "Chit-Chit" King
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Londra
Note generiche	¹ sottolineato; ² sottolineato; ³ sottolineato;
Collocazione	JOB 16-01, Box 15, Folder 24
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea